



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 7/7/2015 Protocollo N° 279712 Class: e, 101 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Richiesta chiarimenti intervento presso "Laguna del Mort" – 29/05/2015.
Risposta a Vs. nota Prot. n. 002/15 del 05/06/2015.

Al CO.NA.PO. Sezione Regionale Veneto
conapo.verona@pec.it

e, p.c. Alla Prefettura di Venezia
protocollo.prefve@pec.interno.it

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Alla Direzione Interregionale Vigili del Fuoco
Veneto e Trentino A.A.
dir.veneto@cert.vigilfuoco.it

Alla Direzione del Presidente
SEDE

Alla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza-
Sezione di Treviso
SEDE

Vista la Vs. nota prot. 002/15 del 05/06/2015 con oggetto "Richiesta chiarimenti intervento presso "Laguna del Mort" – 29 maggio 2015" ed a riscontro della medesima, si comunica che la Regione del Veneto mediante la Sala Operativa del COR (Centro Operativo Regionale per l'antincendio boschivo incardinato nella Sezione Protezione Civile) e mediante la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza-Sezione di Treviso, che ha la competenza territoriale per la provincia di Venezia in tema di superfici boscate, ha regolarmente esplicitato le necessarie procedure di intervento previste per lo spegnimento degli incendi di vegetazione.

Il rispetto delle procedure operative è condizione indispensabile per garantire la correttezza dell'intervento e innanzitutto la sicurezza degli operatori AIB e di eventuali soggetti terzi, come personale di altri organismi pubblici o privati cittadini. Inoltre viene perseguito l'impiego ottimale delle risorse disponibili, sia sotto il profilo numerico che per l'impegno finanziario che esse comportano.

In merito alle modalità di impiego del mezzo aereo statale dei Vigili del Fuoco, nel caso in oggetto, la scrivente amministrazione non ha voce in capitolo trattandosi di personale e mezzi di altra amministrazione, con la quale il personale regionale, ed in particolare il DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento), si raccorda per la gestione coordinata degli interventi di spegnimento. Pertanto le decisioni circa l'operatività

Direzione del Presidente
Sezione Protezione Civile

Via Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09

protezionecivile@pec.regione.veneto.it



delle squadre e dei mezzi dei Vigili del Fuoco rientrano nella totale potestà dei propri organi di direzione e coordinamento (Sala Operativa, capi squadra o altri), che potranno fornire eventuali delucidazioni in merito all'attivazione ed al successivo rientro del mezzo aereo da loro gestito.

La Regione del Veneto è costantemente impegnata a produrre il massimo sforzo per la tutela dell'ambiente naturale, compatibilmente con le risorse a propria disposizione, in un periodo di difficile congiuntura quale quello che sta vivendo il nostro paese. Si auspica quindi la massima disponibilità di tutti gli organismi a vario titolo coinvolti nelle emergenze, in particolare nella lotta agli incendi boschivi, al fine di attivare le necessarie sinergie e valorizzare le rispettive competenze e professionalità a servizio del territorio e dei cittadini.

Per quanto sopra la scrivente amministrazione, per il tramite delle proprie Sezioni in precedenza indicate, resta a disposizione, come già avvenuto in passato, per un confronto in termini di operatività e sulle relative procedure con i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze, al fine di accertare eventuali criticità ed individuare di concerto le più idonee soluzioni attuabili con un'efficace azione di coordinamento.

Cordiali saluti.

Il Direttore
- Ing. Roberto Tonellato

Direzione del Presidente
Sezione Protezione Civile

Via Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041/2794780 – Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09
protezionecivile@pec.regione.veneto.it



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

“nella nostra autonomia la Vostra sicurezza”

Sezione Regionale Veneto

Tel cell: 3474101530 - 3393632397

E-mail: veneto@conapo.it

Venezia, 5 Giugno 2015

Prot. n. 002/15

- Al Presidente della Regione VENETO
Luca ZAIA**
- Al Signor Prefetto di VENEZIA
Dott. Domenico CUTTAIA**
- Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di VENEZIA
Dott. Ing. Loris MUNARO**
- Al DIRETTORE INTERREGIONALE VV.F. VENETO E T. A.A.
Dott. Ing. Fabio DATTILO**
- Alla SEGRETERIA GENERALE CONAPO**

OGGETTO: Richiesta chiarimenti intervento presso “Laguna del Mort” – 29 Maggio 2015.

Egregi signori,

siamo venuti a conoscenza di fatti accaduti nel territorio della provincia di Venezia durante ed a seguito di intervento per vasto incendio di macchia mediterranea in località :”Laguna del Mort”, tra Jesolo ed Eraclea, il quale ha richiesto e coinvolto il personale ed automezzi del Distaccamento di San Donà di Piave e del Comando Vigili del Fuoco di Venezia oltre al personale e velivolo del reparto volo di Tessera per soccorrere le persone presenti sul luogo.

Il velivolo giunto sul posto ed accertato che non vi fossero persone coinvolte nell’incendio o da trarre in salvo, si è predisposto per lo spegnimento con la benna specifica portata al seguito, visto che il fuoco avanzava velocemente.

Lo spegnimento con l’uso dell’elicottero non sarebbe durato più di venti o trenta minuti al massimo, ma a questo punto è stato bloccato con comunicazione via radio dalla Sala Operativa VVF ed è stato fatto rientrare lasciando che l’incendio continuasse la sua opera di distruzione.

Dopo questa premessa utile a comprendere i fatti, chiediamo chiarimenti, visto che questa “pseudo ritirata” imposta al velivolo VVF da parte della Sala Operativa, oltre a lasciar aumentare l’estensione dell’incendio e del conseguente danno ad un’area di importante interesse comunitario sia sotto l’aspetto faunistico e naturalistico che sotto l’aspetto turistico, ha oltre ciò aggravato e compromesso la situazione operativa per le squadre terrestri presenti sul posto.

Le suddette squadre giunte sul luogo con mille difficoltà, vista la zona molto impervia, sono state letteralmente aggredite dalle persone presenti sul posto ed insultate con frasi di cui non stiamo a riferire per questioni di decenza.

Sicuramente l'opinione pubblica non è a conoscenza di come si gestiscono le emergenze sul territorio e di come vengono impiegate le risorse finanziarie pagate dai contribuenti, soprattutto in questo periodo di crisi e ristrettezze economiche ed appunto per questo può mal interpretare il defilarsi dell'elicottero dei Vigili del Fuoco per far intervenire, dopo parecchio tempo, un elicottero di una ditta privata.

Visto che il nostro lavoro ci impone per legge di tutelare la vita delle persone e degli animali, oltre ai beni privati e dello Stato, non si spiega il fatto che non si sia lasciato operare ed eventualmente portare a termine un intervento da parte dell'elicottero, che stava tutelando appunto un bene importante dello Stato e della Comunità oltre alla tutela stessa della fauna presente presso il sito.

Abbiamo appreso inoltre, anche da articoli di stampa, che trattandosi di un'area protetta la competenza è della Guardia Forestale, secondo il piano regionale delle foreste. Quindi a gestire l'emergenza deve essere il Centro Operativo Regionale il quale coordina gli spegnimenti di incendi boschivi avvalendosi di elicotteri convenzionati con ditte private appaltate dalla Regione Veneto, convenzioni regionali che costano diversi milioni di euro a carico dei contribuenti.

Noi come Vigili del Fuoco, da sempre abituati a prestare soccorso e ad intervenire in situazioni di emergenza siamo convinti che in situazioni simili, come anche in tutte le altre, si interviene senza ritardo e si risolve la criticità senza guardare in faccia a nessuno, mettendo in atto tutti gli accorgimenti possibili per non compromettere la sicurezza degli operatori e rispettando le priorità succitate di salvaguardia verso le persone, le cose e gli animali.

Si rimane in attesa di un gentile e dovuto riscontro.

Distinti saluti.

**IL SEGRETARIO REGIONALE
CONAPO – Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Bettini', written in a cursive style.



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

“nella nostra autonomia la Vostra sicurezza”

Sezione Regionale Veneto

Tel cell: 3474101530 - 3393632397

E-mail: veneto@conapo.it

Venezia, 5 Giugno 2015

ALLEGATI al prot. 002/15

Allegato link:

<http://mobile.corriere.it/m/informazione locale/notizie/corriere del veneto/notizie/cronaca/2015/29-maggio-2015/incendio-devasta-laguna-mort-2301447861739/0?checkEnrichmentDate=1432915022458&op=H3G&pu=c1394ef1083e81c9f2605ae3595a4d72>

Allegato articolo:

JESOLO Grave danno ambientale: bruciati ventimila metri quadrati di macchia mediterranea e sottobosco

Due ettari a fuoco alla Laguna del Mort

Sul posto vigili, forestali, volontari della Protezione civile. Cause ancora tutte da accertare

Fabrizio Cibir

JESOLO Ieri pomeriggio un incendio ha distrutto oltre due ettari di macchia mediterranea alla Laguna del Mort. «È stata una cosa impressionante». Bastano queste parole del sindaco di Eraclea, Giorgio Talon, accorso sul posto, per comprendere la gravità dal punto di vista ambientale di quanto accaduto ieri. Verso le 13, per cause che dovranno essere accertate, le fiamme hanno iniziato a svilupparsi nella parte della Laguna, situata formalmente nel Comune di Jesolo, in un'area poco frequentata dai turisti (ieri proprio assenti), a circa 500 metri dalla darsena di Eraclea. L'allarme è stato lanciato da un dipendente della Eraclea Patrimonio. Subito sono giunti i vigili di San Donà: ma il fuoco e la particolare conformazione del terreno non permettevano di avvicinarsi. Così è partito l'elicottero degli stessi pompieri. Ma è a questo punto è successo qualcosa che dovrà essere chiarita e che ha acceso delle polemiche: mentre stava per intervenire, con la benna già riempita d'acqua, il velivolo è tornato indietro. Quindi è planato l'elicottero del servizio forestale. «È stato fermato perché 'doveva' agire l'apparecchio dei Forestali, partito da Belluno - indica Talon - ma così si è perso tempo». Si mobilitavano, intanto, anche i volontari della Protezione civile di Eraclea che, attraverso l'Autogiro partito dall'aviosuperficie di Caposile, ha potuto sorvolare l'area per gettare altre "secchiate" sul territorio.

Le fiamme sono state spente verso le 15.30. I danni ambientali - come detto - sono importanti: distrutti oltre due ettari di macchia mediterranea e sottobosco. Contrariato Talon, che vuole capire cosa è successo: «Probabilmente è un discorso di competenze e alla fine importante è che il rogo sia stato domato; però poteva essere circoscritto prima. Chiederò un rapporto ufficiale».

LA POLEMICA
L'elicottero dei vigili ha dovuto cedere il posto a un altro: «Perso tempo prezioso»



La macchia bruciata alla Laguna del Mort e l'intervento dell'elicottero



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
UFFICIO SINDACALE

Verbale incontro sindacale

Addi 15 giugno 2015 presso la Sede del Comando Provinciale di Verona alle ore 10.30

- **Viste** le richieste della O.S. Regionale prot. 1 del 28.5.2015 e prot 2 del 5.6.2015
- **vista** la nota di convocazione Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige prot. nr 8777 del 10.6.2015

si sono incontrati:
per l'amministrazione

Il Direttore Interregionale Vigili del Fuoco	Dott. Ing. Fabio Dattilo
--	--------------------------

coadiuvato dal Dirigente di supporto Dott.Ing. Michele Bottari

Per la O.S.

O.S. regionale VVF Conapo	Bettini Enrico - libero
	Romagnolo Moreno - libero
	De Cato Zangoli Alessandro - Permesso sindacale

segretario verbalizzante: SDACCE Cinzia Arcangeli

per la Direzione Interregionale Veneto è presente la SDACCE Mara Vianello – referente regionale dell'Area Risorse Finanziarie.

Alle ore 10.30, il Direttore Interregionale apre la riunione in ragione delle comunicazioni della O.S. richiedente :

- nota 1 del 28.5.2015 relativa all'attività di retraining . Il Direttore, espone che finchè non verranno emanate nuove norme l'attività di aggiornamento-retraining- formativa, fermo l'istituto contrattuale, l'attività deve essere effettuata in orario ordinario. In particolare ove saranno accreditati appositi fondi le suddette attività potranno essere poste a pagamento ove richieste dal dipendente.
- la O.S. Conapo, condivide l'indirizzo del Direttore, in particolare per quanto relativo alla formazione che dovrebbe essere effettuata in orario ordinario, però rileva che alcuni comandi del Veneto organizzando il retraining fuori dall'orario d'obbligo , impongono il recupero delle ore anziché l'applicazione dell'art 19 del DPR 7.5.2008.
Per il budget , chiede che i risparmi di spesa possano essere utilizzati per il retraining. Per l'assegnazione del budget chiediamo che vengano formalizzati atti amministrativi autorizzatori , laddove non siano già stati adottati, dal quale si evincano i motivi di pubblico interesse, attività assolutamente eccezionali e che budget venga assegnato per attività organizzative preventivate dai dirigenti.
- Il Direttore, per la materia di retraining fa presente che è in itinere un accordo a livello centrale al quale seguiranno istruzioni ad hoc.. Nelle more di tali disposizioni , fa presente che condivide di massima da quanto espresso dalla O.S. Conapo, si impegna a correggere le istruzioni inviate ai comandi che attendono tuttavia a disposizioni di natura ragionieristica , lasciando ai sigg dirigenti a livello locale di applicare le diposizioni tuttora vigenti.

- Conapo: conduzione automezzi in rimpiazzo: secondo il vademecum i rinforzi non programmati – è ammesso il pagamento solo dell'ora del rientro- richiede delucidazioni in merito a tale interpretazione
- Il direttore, ribadisce che sono state indicazioni ai Comandi (linee guida per i ragionieri) in base alle direttive già impartite nel passato. Il direttore, richiede che vengano segnalati eventuali difformità di applicazione.
- Conapo: nota 2 del 5.6.15 – richiede spiegazioni in merito a quanto successo nell'intervento "Laguna del mort"
- Il Direttore sta effettuando un indagine in merito all'accaduto, attivandosi presso la protezione civile, nel contempo declina ogni eventuale responsabilità in quanto l'organizzazione del soccorso dipende dal centro regionale operativo

Fatto, Letto e sottoscritto:

La riunione termina alle ore 11.30

L'Amministrazione

Il Direttore Interregionale Vigili del Fuoco	Dott. Ing. Fabio Dattilo
Dirigente di supporto	Dott.Ing. Michele Bottari
Responsabile Area RR.FF. regionale	SDACCE Mara Vianello

Per la O.S.

O.S. regionale VVF Conapo Veneto	Bettini Enrico
	Romagnolo Moreno
	De Cato Zangoli Alessandro

Il Segretario verbalizzante Cinzia Arcangeli _____

Pagine nr 2

Allegati: